

parte per l'intera estirpazione dell'eresia del paese conforme ai canoni del Concilio di Tolosa tenuto nel 1229, parte pel ristabilimento della disciplina. Questo Concilio è posteriore alla morte del papa Innocente IV, morto il 7 dicembre 1254, giacchè è qualificato di *buona memoria* nel canone 35.^o; quindi conviene rapportarlo alla quaresima del 1255 benchè porti la data del 1254, giu- sta l'antica usanza di cominciare l'anno (Vaissette T. III. p. 481).

1255. *Burdigalense*, il 13 aprile. Gerardo di Malemort arcivescovo di Bordeaux pubblicò una costituzione di trenta articoli di cui il quinto dice: Non si daranno ai fanciulli ostie consacrate onde comunicarsi il giorno di Pasqua, ma soltanto pane benedetto. Ciò sembra un avanzo dell'uso antico di dar loro l'Eucaristia, tostochè erano battezzati: uso che dalla Chiesa greca venne sempre osservato. Il precetto della comunione pasquale nel Concilio di Laterano del 1215 è soltanto per quelli che hanno raggiunta l'età di discrezione.

1255. *Parisiense XXXIX*, il 13 luglio da Enrico Corme arcivescovo di Sens, ed altri cinque vescovi in cui viene deciso da Ugo di Cavernai canonico di Chartres e Colin di lui fratello colpevoli dell'uccisione di Reginaldo siano banditi per 5 anni, e Ugo privato in perpetuo del suo beneficio: quanto agli altri due cherici che essi avevano a complici, il Concilio ordina sieno posti in prigione, e poscia relegati per sempre in Palestina. Questo Concilio è in data del martedì avanti il dì di san Arnolfo martire, di cui celebrasi ancora la memoria nella Chiesa di Parigi il 18 luglio (p. Mansi *Suppl.* T. II.).

1256. *Parisiense XXX*, nel mese di febbraio probabilmente da Enrico Corme arcivescovo di Sens ed altri cinque vescovi. Si elessero arbitri della controversia tra l'università e i frati predicatori. Venne giudicato doversi escluder quest'ultimi dal novero dei maestri e degli scolari secolari di Parigi a meno che non fossero da questi volontariamente chiamati.